

# MARIARCA

18 aprile



Deriva dall'ebraico Maryâm, tratto dall'egizio Myrhiam e significa "principessa".

Onomastico: L'onomastico si festeggia il 12 settembre in onore della Santa Madre di Gesù, patrona dei barbieri di Roma.

Il giorno 18 Aprile si celebra la Festa Liturgica della Madonna Dell'Arco al Santuario e in quell'occasione, si festeggia anche l'onomastico di Santa Mariarca, Mariarchetta, Arca, Arco, Archetto e Archetta in quanto sono nomi che sono stati attribuiti ad un figlio o una figlia in occasione di una Grazia Ricevuta alla Madonna Dell'Arco oppure solo per fede e devozione da parte dei genitori. In questa festa, dal 2007, durante la celebrazione solenne, si tiene il rito della benedizione dell'olio della lampada che arde in perpetuo dinanzi all'immagine della Madonna dell'Arco.

L'inizio del culto è legato ad un episodio avvenuto verso la

metà del XV secolo; era un lunedì di Pasqua, il giorno della cosiddetta 'Pasquetta', cioè la famosa gita fuori porta di una volta e nei pressi di Pomigliano d'Arco, alcuni giovani stavano giocando in un campetto a "palla a maglio", oggi diremmo a bocce; ai margini del campetto sorgeva un'edicola sulla quale era dipinta una immagine della Madonna con il Bambino Gesù, ma più propriamente era dipinta sotto un arco di acquedotto; da questi archi vengono i nomi di Madonna dell'Arco e Pomigliano d'Arco. Nello svolgersi del gioco, la palla finiva contro un vecchio tiglio, i cui rami ricoprivano in parte il muro affrescato, il giocatore che aveva sbagliato il colpo, in pratica perse la gara; al colmo dell'ira il giovane riprese la palla e bestemmiando la scagliava violentemente contro l'immagine sacra, colpendola sulla guancia che prese a sanguinare. La notizia del miracolo si diffuse nella zona, arrivando fino al conte di Sarno, un nobile del luogo, con il compito di 'giustiziere'; dietro il furore del popolo, il conte imbastì un processo contro il giovane bestemmiatore, condannandolo all'impiccagione. La sentenza fu subito eseguita e il giovane venne impiccato al tiglio vicino all'edicola, che però due ore dopo ancora con il corpo penzolante, rinsecchì sotto lo sguardo della folla sbigottita. Questo episodio miracoloso suscitò il culto alla Madonna dell'Arco, che si sparse subito in tutta l'Italia Meridionale; folle di fedeli accorsero verso il luogo del prodigio, per cui fu necessario costruire con le offerte dei fedeli, una cappella per proteggere la sacra immagine dalle intemperie.

